



MESSO

# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Prot. nr. 11156

del 18-10-2018

**DETERMINA del Responsabile del Settore Nr. 244 del 16 10. 2018**

**Oggetto:** Demolizione opere abusive e ripristino dei luoghi, ai sensi dell'art. 31 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. così come recepito dalla L.R. nr. 16/2016.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA TECNICA

**VISTO** il verbale di sopralluogo redatto in data 04.10.2018, da parte del Responsabile del Settore Area Tecnica e dagli Ispettori del Servizio di Polizia Locale, dal quale si evince che, presso l'appezzamento di terreno, identificato catastalmente con il mappale 612 del foglio 5, sito in via Catania snc, è stato accertato che sono state eseguite in assenza del Permesso di Costruire, come previsto all'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., le seguenti opere così descritte nel rapporto:

- Realizzazione di un manufatto edilizio costituito da una base in calcestruzzo avente area di circa mq. 34,00 e sopraelevazione di muri perimetrali in blocchi cemento per una altezza di circa mt. 2,70 nei lati sud-est-ovest e di circa mt. 3,70 nel lato nord, inoltre i muri perimetrali, lato sud e lato est presentano rispettivamente delle aperture della larghezza di circa mt. 1,20;
- Sul posto, durante l'attività di accertamento non vi era in corso attività edilizia;
- Il manufatto ricade interamente "Zona Vap" Verde urbano di progetto;

**ACCERTATO** che, quanto sopra, è stato realizzato senza titolo abilitativo, pertanto il manufatto risultano essere in contrasto con la normativa urbanistico edilizia vigente;

**DATO ATTO** che il manufatto edilizio è stato realizzato su un appezzamento di terreno di proprietà del Sig. **Cardaci Gaetano**, nato a Catenanuova (EN) il 01.02.1961, (codice fiscale CRD GTN 61B01 C351V) ivi residente in via Nicolò Bua nr. 7, pertanto responsabile degli abusi;

**CONSIDERATO** altresì che le opere abusive sopra descritte, sono da considerarsi a tutti gli effetti interventi di nuova costruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lette. e), del D.P.R. n. 380/2001 e pertanto assoggettate al regime normativo del Permesso di Costruire, così come gli avvenuti interventi di trasformazione durevole dello stato dei luoghi;

**PRESO ATTO** che alle opere abusive ed alle relative opere di modificazione dello stato dei luoghi, si devono applicare i disposti sanzionatori previsti dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

**RITENUTO** che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare al responsabile delle opere, la demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'esecuzione degli abusi, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;

**DATO ATTO** che l'esercizio del potere repressivo degli abusi edilizi costituisce attività vincolata della pubblica amministrazione con la conseguenza che i relativi provvedimenti quali l'ordinanza di demolizione, costituiscono atti vincolati;

### VISTI:

- Il Regolamento Edilizio della Variante Generale al P.R.G. approvato con D.D.G. nr. 157/DRU del 04.10.2016;
- La Legge Regionale 37/85;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, nr. 380;
- La Legge nr. 241/1990 modificata con la successiva Legge 1 ottobre 2010, nr. 163 e smi;
- La Legge Regionale nr. 10/1991 modificata con la Legge Regionale nr. 5/2011;
- La Legge Regionale nr. 16 del 10.08.2016;
- il Decreto Legislativo nr. 222 del 25.11.2016.

Per le motivazioni sopra esposte che qui s'intendono integralmente richiamati, il Responsabile del Settore Area Tecnica, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 51, comma 3, Legge 8 giugno 1990 e s.m.i:

#### DETERMINA

Al Sig. **Cardaci Gaetano**, nato a Catenanuova (EN) il 01.02.1961, (codice fiscale CRD GTN 61B01 C351V) ivi residente in via Nicolò Bua nr. 7, nella sua qualità di proprietari del terreno e quindi responsabile dell'esecuzione delle opere abusivamente realizzate come sopra espressamente descritte di provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere di seguito indicate, nonché al ripristino dello stato originario dei luoghi, entro il termine perentorio di **giorni 90 (novanta)** con effetto dalla data di notifica della presente Ordinanza.

#### Elenco delle opere

- Manufatto edilizio costituito da una base in calcestruzzo e muri perimetrali in blocchi cemento.

#### AVVISA

Ai sensi dell'art. 31, commi 2, 3 e 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. che, decorso infruttuoso il termine suindicato, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto al patrimonio dell'Amministrazione a cui compete la vigilanza sull'osservanza della presente Ordinanza che dovrà provvedere alla demolizione e rimozione delle opere ed installazioni abusive ed al ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile dell'abuso. L'area di sedime verrà identificata successivamente in conformità a quella necessaria per la realizzazione di opere analoghe e pari al massimo di 10 volte la superficie utile abusivamente costruita come previsto dall'art. 31, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002. Ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, l'accertamento dell'inottemperanza alla presente ingiunzione di demolizione nel termine sopra indicato, costituirà titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

#### AVVERTE CHE:

Fino alla scadenza del termine di novanta giorni di cui sopra o, comunque fino all'irrogazione delle sanzioni amministrative, i responsabili dell'abuso possono ottenere il permesso in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 subordinatamente alla verifica puntuale della conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda. Constatata l'inottemperanza, sarà adottato provvedimento di **irrogazione della sanzione amministrativa** di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti.

#### DISPONE

- 1) Che la presente ordinanza venga notificata al soggetto direttamente interessato nei confronti del quale il provvedimento finale è destinato a produrre effetti, Sig. **Cardaci Gaetano**, nato a Catenanuova (EN) il 01.02.1961, (codice fiscale CRD GTN 61B01 C351V) ivi residente in via Nicolò Bua nr. 7,
- 2) Che il Corpo di Polizia Locale provveda a segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza alla presente ordinanza.

Avverso il suddetto provvedimento la ditta interessata potrà presentare, entro 60 giorni dalla notifica della superiore ordinanza, ricorso al T.A.R. ed entro 120 gg., ricorso al Presidente della Regione. Ai fini dell'avvio del predetto procedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 nr. 241 e s.m.i, la presente sarà trasmessa, mediante comunicazione personale anche agli uffici Istituzionali ed agli Enti che, per Legge, debbono intervenire, qui di seguito elencati:

- Procura della Repubblica di **Enna**;
- Comando di Polizia Locale **Sede**;
- Ufficio del Genio Civile di **Enna**;
- Assessorato Regionale per il Territorio ed Ambiente **Palermo**.



**Il Responsabile del Settore**

(Arch. Vito Palazzolo)